

PONENTE *sette*

A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia

Via Episcopio, 5 - 17031 Albenga
Telefono 0182.579316
Instagram: avvenire_ponente_sette - Facebook: Avvenire Ponente Sette
E-mail: pagine.ponente7@diocesialbengaimperia.it



Mercoledì 11, Alassio, ore 16: Nazionale Italiana Sacerdoti Calcio, "Raduno sport & preghiera", triangolare di beneficenza. **Alassio**, chiesa San Giovanni, ore 20.45: Azione Cattolica, "Vite a contatto" incontro responsabili adulti e responsabili parrocchiali. **Albenga**, seminario, ore 17: Biblioteca diocesana e Formae Lucis, "San Leonardo da Porto Maurizio". **Sabato 14, Alassio**, Santa Croce, ore 16.15: Ufficio di pastorale Sociale e Ufficio Caritas, "Su strade di bellezza", camminata lungo la via Julia Augusta. **Albenga**, seminario, ore 16: Chiappe "Un vescovo ligure in terra di Calabria", conferenza di don Federico Basso. **Domenica 15, Bardino Nuovo**, opere parrocchiali, ore 10: Ufficio della Famiglia, "Giornata diocesana delle Famiglie" e finale del "Torneo di calcio diocesano". **Onzo**, chiesa di San Martino, ore 10.30: Messa presieduta dai vescovi Francesco Oliva e Guglielmo Borghetti, per il 150° della nascita di monsignor Giovanni Battista Chiappe, vescovo di Gerace.

Artigiani di bellezza

Pastorale sociale, tante iniziative nel Tempo del creato. A novembre Economy of Francesco con Valentina Rotondi e formazione socio-politica

DI MARCO ROVERE

Dal primo settembre al 4 ottobre la Chiesa cattolica, insieme alle altre confessioni cristiane, vive il "Tempo del Creato": in questo orizzonte di riflessione e preghiera si è inserita anche la comunità diocesana di Albenga-Imperia che ha vissuto, lo scorso 3 ottobre, la celebrazione conclusiva di questo "Tempo" ad Imperia, con una proposta di cammino e preghiera che ha avuto come cornice il "Parasio" di Porto Maurizio. L'iniziativa, dal titolo "Su strade di bellezza", animata nella collaborazione tra Caritas Diocesana e Ufficio di Pastorale Sociale, con il supporto della Parrocchia di San Maurizio, ha visto i partecipanti, guidati dal vicario episcopale per la pastorale, don Pierfrancesco Corsi, partire dal sagrato della concattedrale per raggiungere le "Logge di Santa Chiara": lì Lucio Fabbris, parroco della basilica portorina, biblista, ha commentato la pagina di Amos da cui è tratto il tema del "Tempo del Creato" di quest'anno "scorrano giustizia e pace"; in particolare, Fabbris si è soffermato sull'orizzonte antropologico aperto dall'Antico Testamento: «l'uomo è fatto di progetto, coltivare, e di memoria, custodire» e, in particolare sul tema del lavoro, ha sottolineato come «il lavoro è coltivare progettualità e quindi chi non ha lavoro è privato di una caratteristica fondativa della sua realtà, chi è disoccupato è privato di una sua realtà fondamentale». Dalle "Logge di Santa Chiara" tappa successiva al monastero portorino dove, insieme alle Sorelle Clarisse, è stato celebrato il "Transito di Francesco", in una



Golfo del dianese all'alba

veglia animata dalle "padrone di casa" e presieduta da don Renato Elena, direttore dell'Ufficio di pastorale Sociale della chiesa ingauna «è l'amore che Gesù ci ha lasciato come comandamento - ha sottolineato don Renato - che san Francesco ha testimoniato con la sua profezia di radicalità e fraternità, la forza rivoluzionaria che possiamo sperimentare ed offrire al mondo per il suo rinnovamento sociale ed economico». "Su strade di

«La "Laudate Deum del Papa sarà ispirazione per i temi futuri»

bellezza», che ha visto il primo episodio in terra imperiese, proseguirà sabato 14 ottobre prossimo con appuntamento alle 16.15 a Santa Croce di Alassio,

con una camminata sulla via "Julia Augusta" che si concluderà ad Albenga in riva al mare al tramonto con un momento di preghiera ed un successivo "aperiCaritas". Nei giorni precedenti, l'Ufficio di pastorale Sociale aveva dato il proprio contributo alle parrocchie ingaune per l'animazione di "Lavoro e creato: artigiani di bellezza nella città": in tale circostanza, di cui queste pagine hanno già dato conto, sono stati i

lavori di gruppo ad aver acceso il dibattito ed aver offerto un'occasione di partecipazione attiva a chi era presente; tra esperienze "green" in ambito ricettivo, i cambiamenti nel mondo del lavoro, l'orizzonte educativo e il rapporto col territorio, sono state molteplici le sfaccettature emerse. Il futuro prossimo dell'attenzione al sociale e al creato della Pastorale sociale ingauna vedrà un ritorno ad Imperia, il 24 novembre, per un incontro sulla traccia di "Economy of Francesco" con Valentina Rotondi, tra le animatrici a livello globale di questa esperienza (appuntamento ore 20.45 nella biblioteca del Monastero di Santa Chiara), incontro - raccontano dall'Ufficio di pastorale Sociale ingauna - «che si snoderà attorno al tema del rischio, delle relazioni, della responsabilità» e che «sarà un'occasione per aprire gli orizzonti dal nostro contesto territoriale verso la stagione ecclesiale che stiamo attraversando, caratterizzata dal cammino sinodale, che tocca anche la dimensione civica del nostro essere discepoli missionari, e dal sequel della "Laudate si", dal titolo "Laudate Deum", che in questi giorni papa Francesco ha indirizzato a tutti gli uomini di buona volontà». «Si tratta di un lavoro di semina che sta maturando in questi anni e che, chissà, magari un giorno ci porterà ad avere una proposta più strutturata di formazione socio-politica anche nel nostro territorio: intanto proviamo a cogliere con entusiasmo l'avvincente sfida dell'annuncio del Vangelo, che trasfigura e trasforma la storia degli uomini, anche nella nostra terra e nel nostro tempo».

ANDORA



Incontro a Santa Matilde

Giovani, mancano luoghi per vere relazioni

DI GIANLUCA ROBBIONE

La Chiesa sa che, per mantenere efficace la propria missione evangelizzatrice, deve essere inserita nella società e dialogare con essa, per affrontare con tutte le persone "di buona volontà" i problemi che le varie comunità, grandi o piccole che siano, incontrano nel loro cammino. Anche grazie a questa verità, ad Andora, comune in provincia di Savona, è nato un interessante esperimento rivolto al mondo giovanile, promosso dalla parrocchia di Santa Matilde, retta da don Emanuele Daniel dei canonici regolari lateranensi, e da Laura Casnaghi, psicologa; di concerto con le realtà associative del territorio, hanno avviato una serie di incontri per comprendere bene la situazione locale e raccogliere bisogni e proposte per affrontare un disagio sotto gli occhi di tutti: l'assenza per i giovani di occasioni sane per stare assieme, utili a contrastare una noia (legata anche all'abuso dei social e dei telefonini) che, non di rado, sfocia in problemi psicologici e di violenza. «Il 26 settembre scorso c'è stato il "primo episodio della prima stagione" del progetto "Andora Giovani"», afferma don Emanuele, «una serie di tavole rotonde aperte a chiunque, tra i 18 e i 35 anni, abbia proposte per creare o migliorare le occasioni di incontro per i giovani. I partecipanti sono stati 40, tra cui il sindaco di Andora che, attento e discreto, è intervenuto brevemente sul finale, a indicare l'attenzione che anche la politica deve avere per certi temi». Nell'incontro sono emerse le criticità su cui porre attenzione; ad esempio, le associazioni operanti nel comune desiderano coinvolgere i giovani, però, nel concreto, si dimostra difficile passare il testimone, come se una buona parte di loro fosse sorda al richiamo di riunirsi per progetti a lungo termine. Al tempo stesso ci sono ragazzi e ragazze disposti a incontrarsi e fare gruppo, ma pare mancare un luogo dove lo scopo primario sia solo l'aggregazione; un posto dove "creare relazione" senza obblighi di tessere e senza contaminazioni ideologiche o politiche. Conclude don Emanuele: «Il primo incontro è stato soddisfacente ed è servito a guardarsi negli occhi e parlare liberamente; il 17 ottobre ce ne sarà un secondo, per concretizzare almeno una parte delle idee emerse dal confronto». Qualsiasi saranno gli esiti di questo esperimento, partire con entusiasmo e vedere tante forze diverse unite per le nuove generazioni, spesso inascoltate e un po' allo sbando anche nelle piccole realtà, è già un ottimo risultato.

«UN CUORE CHE BATTE»

Aborto, proposta di legge

La proposta di Legge di iniziativa popolare denominata "Un cuore che batte", per la difesa della vita umana nascente, vuole introdurre, nell'art. 14 della Legge 194/1978, un comma 1 bis che preveda l'obbligo, per il medico che effettua la visita previa alla decisione dell'interruzione volontaria di gravidanza, di far vedere, tramite esami strumentali, alla donna intenzionata ad abortire, il nascituro che porta nel grembo ed a farle ascoltare il battito cardiaco dello stesso, con l'intento di dare piena applicazione alla normativa sul cosiddetto "consenso informato". «Il magistero della Chiesa - ricorda il vicario generale don Bruno Scarpino - esorta a sostenere le proposte legislative miranti a limitare i danni di una legge abortista quando non è possibile evitarla né abrogarla (cfr. Evangelium Vitae, n. 73)». Per presentare questa proposta di Legge in Parlamento è necessario raccogliere almeno 50.000 firme entro il 7 novembre 2023. Si può firmare nel proprio Comune di Residenza. Se nel proprio Comune non fosse stata ancora attivata la raccolta firme, si può segnalare al numero 346 7035 866. (A.R.)

Restaurato il Benso di Toirano

DI ALESSANDRA CHIAPPORI

Tre anni dall'avvio del progetto Formae Lucis, sono tanti i traguardi raggiunti, l'ultimo dei quali è il successo dell'evento pensato per le Giornate Europee del Patrimonio, lo scorso 24 settembre ad Albenga. Sono stati Francesca De Cupis, storica dell'arte, e Cesare Pagliero, restauratore, a raccontare ai tanti ed entusiasti visitatori i propri lavori e ricerche sulla monumentale pala d'altare di Giulio Benso (1628), raffigurante l'Assunzione della Vergine, proveniente dall'oratorio di San Sebastiano e della Vergine Assunta di Toirano. In occasione del recente restauro l'Assunzione



"Assunzione" Benso (particolare)

resterà esposta in Museo diocesano fino a gennaio 2024 prima di ritornare in sede, a Toirano. L'opera in mostra è valorizzata dall'allestimento dell'architetto Castore Sirimarco. Il dipinto, collocato al di sopra di un altare settecentesco al

centro di una scenografica incorniciatura neobarocca, fu commissionato nel 1628 al pittore Giulio Benso, artista originario di Pieve di Teco, tra i protagonisti della pittura a Genova tra quarto e quinto decennio del Seicento. Tra le prime opere pervenute dell'artista, la tela di Toirano appare ancora fortemente debitrice della lezione di Giovan Battista Paggi, il maestro genovese presso cui Benso svolse il suo. Ma, soprattutto, l'opera rappresenta un tassello centrale nel percorso del pittore, documentando l'avvio di una ricerca in direzione prospettico-illusionistica che raggiungerà i suoi esiti migliori nelle opere del decennio successivo.

IN BREVE



Lourdes, pellegrini con Borghetti

Lunedì 9 ottobre, sotto la presidenza del vescovo Guglielmo Borghetti, partirà il pellegrinaggio diocesano dell'Ofital. L'appuntamento annuale ai piedi della Vergine alla Grotta di Massabielle prevede tutti i vari momenti di preghiera e di catechesi abituali: Sante Messe alla Grotta, nella Basilica di San Pio X, Via Crucis per malati e pellegrini, celebrazione penitenziale, recita del Rosario alla Grotta, liturgia alle piscine, processione eucaristica pomeridiana e processione mariana aux flambeaux la sera. Il tema pastorale dei Santuari di Lourdes, che verrà sviluppato nel corso delle catechesi in bus e in santuario, di questo anno è "...che si costruisca qui una cappella...". Dopo gli anni legati alle restrizioni pandemiche si riparte quest'anno con 7 bus, di cui tre attrezzati per i malati. Parteciperanno 10 sacerdoti, una suora, 49 malati, 82 pellegrini, personale assistente e 32 ragazzi del progetto giovani, per un totale di 262 persone. (T.G.)



Incontri formativi del Consultorio

Molte serie di incontri, organizzati dall'Associazione Profamilia, saranno avviati nel mese di ottobre presso le sedi di Imperia (Via Gazzano) e di Albenga (Piazza del Popolo) del Consultorio diocesano di ispirazione cristiana. Dall'11 ottobre, Imperia, chiesa della Sacra Famiglia, ore 11: "Pratiche di consapevolezza in movimento", Federica Ranise (counselor). Il 12 ottobre, Imperia, ore 18: "Servizio di ascolto per caregiver", presentazione del percorso a cura di A. Venturoli (counselor). Dal 14 ottobre, Imperia e Albenga, ore 21: "Percorsi per genitori" proiezione di film a tema familiare e confronto anche nelle serate dell'11 novembre e 16 dicembre. A partire dall'ultimo venerdì di gennaio 2024, gruppi di confronto per genitori. Il 27 ottobre, Imperia e Albenga, ore 20.30: "Libroforum. Lessico familiare di Natalia Ginzburg", counselor Viotto e Angelucci. (A.R.)



Don Pigollo alla veglia missionaria

In preparazione alla giornata missionaria mondiale del prossimo 22 ottobre, è stata organizzata l'Adorazione Eucaristica del 17 ottobre alle ore 21 ad Imperia, presieduta dal vescovo Guglielmo Borghetti, presso la parrocchia della Sacra Famiglia. Ospite della serata sarà don Pietro Pigollo, missionario fidei donum a Cuba, che offrirà la sua testimonianza. Don Pigollo, la mattina del 17 ottobre, incontrerà gli alunni del centro scolastico diocesano "Redemptoris Mater" di Albenga. Mercoledì 18 ottobre don Pigollo incontrerà invece gli alunni della scuola media Boine di Imperia. La veglia del 17 ottobre «sarà sicuramente un momento - dice don Stefano Caironi, direttore dell'Ufficio Missionario diocesano - che ci aiuterà a riempire di senso anche la raccolta di offerte, che verranno devolute a sostegno delle Pontificie Opere Missionarie». (A.R.)



Da Pro Sanctitate «I volti della città»

Il Movimento Pro Sanctitate ha allestito a Imperia una mostra itinerante dal titolo «I volti della città». Sarà inaugurata presso la chiesa della Sacra Famiglia, il 13 ottobre alle ore 21, dove si potrà visitare fino al 1 novembre; dal 05 al 26 novembre sarà trasferita presso la chiesa di Cristo Re. La mostra (www.ivoltidellacitta.it) è costituita da pannelli che «raffigurano volti di uomini e donne che hanno fatto della loro vita un dono, che hanno abitato «la città» testimoniando la loro fede e il loro amore per Dio». Sono previsti eventi collaterali: Venerdì 20 ottobre, Imperia, chiesa della Sacra Famiglia, ore 21: "I volti della carità", in collaborazione con la Caritas Diocesana. Giovedì 26 ottobre, chiesa della Sacra Famiglia, ore 21: "I care. Don Milani", testimonianza di un ex-allievo. Venerdì 24 novembre, chiesa di Cristo Re, ore 21: "Padre Pino Puglisi", recital con Associazione Aga. Informazioni: 018 3294 221. (A.R.)